

ADOLESCENTI ed USO di SOSTANZE

Verona 28 gennaio 2009

Aspetti legali

Presa in carico e problematiche
deontologiche

Principi generali

- Codice civile
- Codice penale
- Leggi speciali
- Convenzioni internazionali

Capacità civile

- Capacità giuridica
art. 1 c.c.
- Capacità di agire
art. 2 c.c.

Capacità giuridica

art. 1 cod. .civ.

capacità di essere titolare di diritti
si acquista alla nascita

CAPACITÀ DI AGIRE

ART. 2 COD. CIV

CAPACITÀ di COMPIERE ATTI
GIURIDICAMENTE VALIDI che SI ACQUISTA
AL COMPIMENTO DEL 18° ANNO di ETA'

IL MINORE DI 18 ANNI nell' ambito del diritto civile

- Non può prestare alcun valido consenso né fare scelte.
- Non può curare autonomamente i propri interessi.
- Ha un' incapacità legale assoluta, che si sovrappone alla realtà effettiva.

ECCEZIONI STABILITE NELLO STESSO CODICE CIVILE

- Art. 84 comm. II° c.c matrimonio;
- Art. 250 cod. civ: riconoscimento figlio
- Art. 264 cod. civ: impugnazione riconoscimento
- Art. 390 e 394 c.c: emancipazione e esercizio impresa commerciale.

Art. 5. cod. civ

vieta genericamente a tutti gli atti di disposizione del proprio corpo

LEGGI SPECIALI in deroga

- L. 455/67 sui trapianti di organo
- L. 592/67 sulla donazione di sangue
- L. 194/78 sull'interruzione volontaria della gravidanza
- L. 164/82 sul transessualismo

Eccezioni stabilite da leggi speciali

- l. 837/56 profilassi delle malattie veneree reg. att. 2056/62
- l. 685/75 l. 309/90 che disciplina l'uso delle sostanze stupefacenti e psicotrope e le modalità di prevenzione e di cura
- l. 194/78 norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione della gravidanza "
- l. 107/90 disciplina delle attività trasfusionali e della donazione del midollo a scopo di trapianto

Criteri di deroga alla minore età

- Situazioni di necessità ed urgenza terapeutica
- Quando l'intervento **non** comporti una diminuzione permanente dell'integrità fisica e non ne pregiudichi in nessun modo la salute.
- Finalità sociali di prevenzione e/o diffusione malattie (ad esempio vaccini o test).

Art. 85 codice penale

CAPACITA' DI INTENDERE E DI VOLERE **IMPUTABILITA'**

- Nessuno può essere punito per un fatto previsto dalla legge come reato se, al momento in cui lo ha commesso non era imputabile.
- E' imputabile chi ha la capacità di intendere e di volere.

Presupposti dell'imputabilità

- capacità di discernere rettamente nell'ambito del contesto sociale in cui il soggetto vive i valori della condotta etico- giuridica propria e di altrui;
- la capacità di auto determinarsi;

Art- 97 c.p.

Cause di esclusione imputabilità

Non è imputabile chi nel momento in cui ha commesso il fatto non aveva compiuto i 14 anni di età

Art. 98 c.p minori infra - diciottenni

- è imputabile che nel momento in cui aveva commesso il fatto aveva compiuto i 14 anni ma non ancora i 18 , se aveva capacità di intendere e di volere.
- l'imputabilità dei minori infra diciottenni va accertata caso per caso.

“Capacità di consentire”

il codice penale anticipa la capacità di consentire ad un età inferiore alla maggiore età civile

- Art. 573 c.p. (16 anni in materia di corruzione di minorenni)
- Art. 579 c.p. (18 anni per omicidio del consenziente)
- L. 66/96 e L. 269/99 (graduazione 13/14/16 anni in materia di atti sessuali con minorenni)

CONVENZIONI INTERNAZIONALI

Convenzione di Strasburgo

- **Capacità di discernimento** : capacità del minore – che si trova in una situazione soggettiva di particolare consapevolezza concreta riguardo alle proprie relazioni personali- di determinarsi in relazione alle proprie scelte esistenziali.

Convenzione sui diritti dell'infanzia ONU 1989

- Il bambino è soggetto di diritto.
- Il bambino ha diritto a relazioni personali e sociali.
- Centralità delle relazioni affettive, educative e sociali.
- Rilevanza alla storia ed sue relazioni.
- Rilevanza della famiglia.

Interventi di cura protezione e tutela

Al centro degli interventi di cura e di tutela :

- il bambino
- l'adolescente
- la sua famiglia

Carta dei diritti del bambino in ospedale 2001

- Diritto alle migliori cure mediche possibili.
(UNESCO)
- L'integrità personale di ogni bambino o adolescente dovrà sempre essere rispettata. Particolare attenzione verrà posta alla tutela delle informazioni mediche e al rispetto di ogni forma di credenza personale .

Carta di Ledha

- Bambini e genitori hanno diritto a ricevere informazioni in modo adeguato alle proprie conoscenze e capacità di comprensione. Il personale cercherà di minimizzare lo stress fisico ed emotivo conseguente al ricovero ed alla lunga ospedalizzazione.

Bambini o bambine saranno seguiti da uno staff adeguatamente preparato in grado di affrontare i bisogni fisici, emotivi e di crescita dell'intero nucleo familiare.

Bambini e bambine ricoverati saranno trattati con tatto e comprensione; la loro privacy sarà rispettata in ogni momento

Convenzione per la protezione dei diritti dell'uomo e della dignità dell'essere umano

Oviedo 4 aprile 1994

- Riguardo agli interventi sulla salute , il parere del minore deve essere preso in considerazione come un fattore sempre più determinante, in proporzione alla sua età ed alla sua capacità di discernimento

.... ma l' autodeterminazione del minore se pur deducibile da principi e norme ... lascia il campo all' interpretazione

Il consenso del minore “in aggiunta” “in deroga”

- L. 184/83 – 149/01 : (adozione ed affidamento eterofamiliare)
- L. 184/78 : (interruzione gravidanza)
- L. 54/06 (art. 155 sex: ascolto del minore)

allo stato

- I diritti riconosciuti al minore possono essere da questi esercitati e difesi solo tramite altri soggetti espressamente indicati dalla legge ai quali l'ordinamento giuridico attribuisce capacità di rappresentarlo e di agire a tutela dei suoi interessi .
- Il consenso del minore può rilevare nella misura in cui la legge lo preveda ed egli sia in grado di esprimerlo concretamente .
- Non può sostituirsi autonomamente a chi esercita la potestà/tutela.

Allo stato QUINDI ha più valenza e conseguenze giuridiche il "dissenso" che il "consenso" DEL MINORE.

Adolescenti

rilevanza della capacità del minore ritenuto in grado di:

- Comprendere le sue scelte
- Valutare le conseguenze delle sue azioni
- Godere una maggiore autonomia nelle scelte riguardo alla salute

Importanza di una politica di educazione e di informazione

Il legislatore statale ha sentito

- l'esigenza di porre in essere strutture con lo scopo di garantire all'adolescente il supporto necessario nelle sfere destinate a generare continui momenti di autonomia e di conflitto rispetto all'ambito familiare.
- L'esigenza di "graduare" l'importanza delle decisioni in rapporto all'età ed alla tipologia dell'intervento.

..... nella pratica ... chi fa cosa ???

Gli attori della protezione e della tutela

- Comuni
- Province
- Aziende Ulss
- Autorità giudiziaria

L. 405/75

Consultori familiari

- Il legislatore statale ha voluto porre in essere una struttura con lo scopo di garantire all'adolescente il supporto necessario nella sfera della sessualità e della contraccezione.
- Sfere destinate a generare continui momenti di autonomia e di conflitto rispetto all'ambito familiare.
- Esigenza di "graduare" l'importanza delle decisioni in rapporto all'età ed alla tipologia dell'intervento.

ENTI LOCALI

COMUNI

titolari della tutela minorile, responsabili progetto quadro, deleghe, monitoraggio e valutazione

- programmazione ed attuazione interventi
- vigilanza
- provvedimenti urgenti di protezione

Aziende Ulss

LEA

Livelli essenziali di assistenza nel Veneto

in situazioni di disagio, disadattamento, devianza

- Prestazioni medico specialistiche e psicoterapeutiche
- Interventi diagnostici, psicodiagnostici e terapeutici, di prevenzione, assistenza e recupero psicoterapeutico.
- Prestazioni socio riabilitative (disturbi comportamentali e/o patologie di interesse neuropsichiatrico)

Disciplina uso delle sostanze
stupefacenti e psicotrope , modalità di
prevenzione e di cura

D.P.R. N. 309/90

Legge n. 162 26/6/90

ART. 120

TERAPIA VOLONTARIA E ANONIMATO

Chiunque
fa uso di sostanze stupefacenti
può chiedere
al Sert di essere sottoposto

- accertamenti diagnostici
- definire un programma terapeutico e socio riabilitativo

Persona minore di età

- 1° Richiesta personale
- 2° Richiesta da parte di chi esercita la potestà o la tutela

Anonimato

Gli interessati a loro richiesta
possono
beneficiare dell'anonimato

- Rapporto servizi
- Presidi e strutture sociosanitarie
- Medici
- Ass. soc.
- Personale addetto o dipendente

anonimato

- No generalità schede sanitarie
- No dati identificativi
- Segreto professionale (autorità giud.)
- Modelli schede sanitarie(sistema di codifica)

Programma terapeutico
Programma socio
riabilitativo
art. 122

Soggetto interessato
Medico di fiducia
Genitori?

Difficoltà...

Raccolta delle informazioni

Stima delle situazioni

- “rischio di pregiudizio” condizione **obiettiva** e **non transitoria** che può sfociare in danno effettivo alla salute psicofisica
- “pregiudizio” condizione di particolare e grave disagio e disadattamento sfociata in un danno effettivo alla salute

Situazioni di pregiudizio necessità di protezione

- Grave trascuratezza
- Stato di abbandono
- Maltrattamento fisico e/o psicologico
- Maltrattamento sessuale
- Grave e persistente conflittualità fra i genitori

Notizia di reato

- Obbligo di denuncia
- Chiamata in causa del segnalante
- Chiamata in causa degli esercenti la potestà
- Osservazione diretta e attivazione del servizio in regime consensualità
- Segnalazione alla Procura minorile
- Avvio azioni di diagnosi e cura

Professioni e codice deontologico:

- obbligo alla riservatezza
- obbligo al segreto professionale
- consenso informato

Riservatezza

atteggiamento nella conduzione della relazione professionale
improntato alla:

- circospezione
- cautela
- riguardo
- non invasività
- discrezione nella protezione e l'uso dei dati raccolti

Segreto professionale

- Obbligo a non rivelare le informazioni apprese all'interno del rapporto fiduciario

Consenso informato

- Unico atto che conferisce liceità all'intervento medico al di fuori dello "stato di necessità"
- Atto giuridico unilaterale (non contrattuale)
- Presuppone la capacità di intendere e di volere: "capacity" psicogiuridica = capacità di discernimento (non la capacità di agire)

Tutti i suddetti principi hanno

- Fondamento etico (rispetto delle persone)
- Fondamento giuridico:
 - art. 622 c.p.
 - L. 675/96 ,
 - L. 196/04 (privacy)
 - L. 119/01
 - Convenzione di Oviedo (1977)

Rapporto medico / paziente

- Natura contrattuale : insieme di diritti e di doveri del medico rispetto alla sua responsabilità civile e penale.
- Consenso prestato da una persona (il minore) diversa da quella con cui l'azienda ospedaliera/consultorio/Ulss, attraverso l'operato del medico/operatore , stipula il contratto con il paziente (esercanti patria potestà)
- Difficoltà e necessità di accertare lo "stato di necessità"

Aree di criticità

- Contrasto fra volontà del minore e genitori
- Flussi informativi tra istituzioni(scuola, ospedale, Trib. Min
- Criteri di compilazione cartelle cliniche e della documentazione considerata "atto pubblico"
- Gestione informazioni "sensibili" che se rilevate ledono l'interesse del minore o che se riservate interferiscono con gli assetti familiari..

Conseguenze

- Tensioni
- Distorsioni principi
- Ambiguità rapporti
- Improvvisazione
- Disomogeneità prassi
- Compromissione dei diritti del minore

Soluzioni

- Scelte di carattere generale?
- Abbassamento minore età?
- Individuazione nei vari casi di un'età inferiore ai 18 anni a partire dalla quale riconoscere piena efficacia giuridica al consenso del minore?
- L'età una "variabile" di cui tenere conto?
- Produzione normativa "orizzontale" di creazione giurisprudenziale
- Operazione normativa "verticale" nazionale o sopranazionale

Disegni di legge

per dare compiutezza e pienezza
all'autodeterminazione

- 2001 n. 4983 “norme per il consenso dei minori ai trattamenti sanitari” Diritto alla salute del minore = (regime misto consenso informato al 16° anno di età, ma non la esclude prima ...)
- 2006 (Massidda) norme a tutela della dignità e della volontà del morente (consenso a 14 anni)
- 2007(Silvestri) testamento biologico ed accanimento terapeutico.

Obbiettivo

Linee guida pratiche per:

- Definire sistematicamente procedure, strumenti e limiti dell'intervento e della "presa in carico" del minore.
- Garantire l'esercizio consapevole dei diritti del cittadino
- Garantire tutelare e qualificare il lavoro degli operatori e dei professionisti
- Migliorare la qualità del rapporto medico paziente e sviluppare la "compliance" per ridurre sprechi e perdite di tempo
- Stabilire una collaborazione attiva fra Enti con lo sviluppo di una cultura del diritto minorile